

La controffensiva ucraina è già fallita. L'Occidente potrebbe limitare i danni negoziati con Mosca. Intervista esclusiva al professor Geoffrey Roberts

Nel panorama accademico europeo spicca la figura di Geoffrey Roberts, storico inglese, autore di testi notevoli su Stalin e sulla Seconda guerra mondiale. Il suo sguardo di esperto di storia militare del XX secolo diventa ancora più illuminante considerando la sua conoscenza di due realtà diverse.

Quella del suo Paese, il Regno Unito, uno dei maggiori fornitori di armi all'Ucraina e apertamente ostile alla Russia, e quella dell'Irlanda, Paese di lunga tradizione di neutralità nel quale è Professore Emerito presso l'Università di Cork. Già alcuni mesi fa Roberts metteva in guardia contro il pericolo di un coinvolgimento diretto della NATO nel conflitto ucraino, che lui definisce una [guerra per procura dell'Occidente contro la Russia](#).

Nell'intervista che ci ha gentilmente concesso, ribadisce il timore che l'espansionismo della NATO e la sua ostilità verso Mosca provochino effetti irreparabili. L'Ucraina, intanto, ha di fatto già perso, ma è ancora in tempo per limitare i danni con dei negoziati.

La Biografia dell'intervistato

STRUMENTI
POLITICI



Geoffrey Roberts - Nato a Londra nel 1952. Ha ottenuto un Dottorato di ricerca presso la London School of Economics. Membro della Royal Historical Society e della Royal Irish Academy. E' Professore Emerito presso lo University College di Cork.

Conferenziere internazionale e autore di articoli per *The Irish Examiner*.

Ha scritto libri di successo tradotti in molte lingue e premiati dalla comunità di storici militari, come *Churchill and Stalin. Comrades-in-Arms during the Second World War* e *Stalin's General: The Life of Georgy Zhukov*. Il più recente, pubblicato nel 2022, è *Stalin's Liberator: A Dictator and His Books*.

Infografica – La biografia dell'intervistato Geoffrey Roberts

– La controffensiva ucraina non sta andando esattamente come i media occidentali avevano pronosticato, né tanto meno come desideravano i vertici dei Paesi NATO. Che cosa accadrà sul campo nelle prossime settimane? Secondo Lei il risultato delle operazioni degli ucraini potrebbe cambiare l'atteggiamento di Bruxelles verso Kiev?

– La controffensiva di Kiev ha fallito. Le forze ucraine potrebbero ancora ottenere delle conquiste tattiche, però manca totalmente la prospettiva di uno sfondamento strategico di qualche tipo. I costi umani e materiali dell'offensiva sono stati enormi. In modo lento e inesorabile l'ago della bilancia si sta spostando definitivamente in favore della Russia.

Nonostante l'imponente sostegno occidentale, l'Ucraina sta chiaramente perdendo la guerra. Resta

